



m_dg - 00127202202		
Tribunale Ordinario di Torino - Ufficio di Registrazione		
N. 6002/E	09/11/2017	
UOR DIR	CC	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo INPS		Sottofascicolo
DI TORINO		INPS - DIREZIONE

TRIBUNALE ORDINARIO

PROVINCIALE DI TORINO

## PROTOCOLLO SULLE MODALITA' DI INOLTRO DELLE COPIE DEGLI STATI PASSIVI ALL'I.N.P.S.

### PREAMBOLO

L'I.N.P.S. interviene a sostegno del reddito dei lavoratori che hanno perso il proprio posto di lavoro a causa del fallimento (o dell'Amministrazione Straordinaria o della Liquidazione Coatta Amministrativa) dell'azienda presso cui svolgevano la propria attività lavorativa anche attraverso la corresponsione della quota di TFR maturato e non riscosso a causa della procedura concorsuale. A tale scopo l'I.N.P.S. deve entrare in possesso degli stati passivi che comprovino l'ammissione del relativo credito per la surroga dell'Istituto a fronte dell'esistenza di un eventuale riparto attivo al termine della procedura. La modalità attualmente seguita dall'Ente è la richiesta diretta al lavoratore, ma questo comporta per l'I.N.P.S. l'allungamento dei tempi di risposta e per il Tribunale un oneroso dispendio di energie del personale della Cancelleria Fallimenti che deve rilasciare una copia autentica dello stato passivo ad ogni singolo lavoratore.

E' comune intento delle parti superare questa modalità per semplificare la procedura e snellire il lavoro degli Uffici interessati, contemporaneamente agevolando il lavoratore. A tal fine rileva che all'I.N.P.S. è sufficiente entrare in possesso di una sola copia conforme dello Stato Passivo reso esecutivo e di quelli successivi emessi a integrazione e modifica dello stesso.

## FINALITA'

Il presente Protocollo ha lo scopo di disciplinare il contenuto e le modalità di comunicazione tra il Tribunale di Torino – Cancelleria Fallimenti e gli uffici dell'I.N.P.S. di Torino per l'inoltro degli Stati Passivi delle procedure di fallimento, di Amministrazione Straordinaria e di Liquidazione Coatta Amministrativa a seguito di dichiarazione dello Stato d'Insolvenza. Le comunicazioni degli atti e dei provvedimenti di cui ai punti seguenti saranno trasmessi dalla P.E.C. del Tribunale

[fallimentare.tribunale.torino@giustiziacert.it](mailto:fallimentare.tribunale.torino@giustiziacert.it)

alla P.E.C. dell'I.N.P.S.

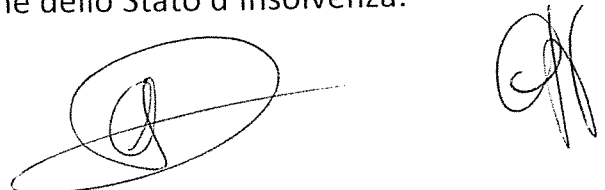
[direzione.provinciale.torino@postacert.inps.gov.it](mailto:direzione.provinciale.torino@postacert.inps.gov.it)

L'uso della casella di Posta Elettronica Certificata, che garantisce la provenienza del messaggio e dei suoi allegati, permetterà di prescindere dall'attestazione di conformità e dalla mancanza della firma digitale (in quest'ultimo caso solo qualora il provvedimento, acquisito al sistema informatico, sia stato redatto in forma cartacea dal Giudice Delegato).

Sono escluse dal presente Protocollo le Liquidazioni Coatte Amministrative in cui non è stato dichiarato lo Stato d'Insolvenza dell'Impresa, in quanto per tali procedure non è prevista la registrazione sul registro informatico ufficiale del Tribunale.

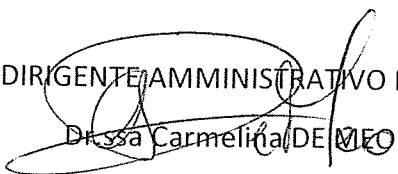
Sono altresì escluse le procedure di Concordato Preventivo, nelle quali non vi è un procedimento di accertamento dei diritti dei creditori e dei terzi che conduca alla formazione di uno stato passivo vincolante e nelle quali a seguito dell'omologazione del concordato non si determina la formazione di alcun giudicato sull'esistenza, entità e rango dei crediti. L'I.N.P.S. rivolgerà l'eventuale richiesta di precisazione del credito direttamente ai Commissari/Liquidatori.

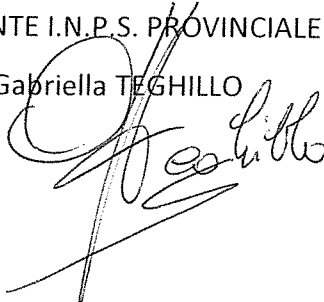
1. A far data dal 13 novembre 2017, la Cancelleria Fallimenti nel depositare o accettare il relativo atto/provvedimento trasmetterà all'I.N.P.S. tramite P.E.C. tutti gli Stati Passivi Tempestivi e quelli Tardivi emessi nelle procedure di fallimento, di Amministrazione Straordinaria e di Liquidazione Coatta Amministrativa a seguito di dichiarazione dello Stato d'Insolvenza.



2. Dalla stessa data saranno trasmessi tramite P.E.C. anche gli eventuali provvedimenti emessi a modifica e/o a rettifica degli Stati Passivi nonché quelli di surroga dell'I.N.P.S..
3. In caso di procedure in cui la verifica dei crediti non si tiene per mancanza di possibile attivo da realizzare ex art. 102 L.F., sarà inviato all'I.N.P.S. il provvedimento collegiale di non farsi luogo all'accertamento del passivo per insussistenza di attivo.
4. Il provvedimento telematico si intende depositato nella data in cui l'Ufficio lo trasmetterà all'I.N.P.S.
5. Il Tribunale si impegna a inviare all'I.N.P.S. tutti gli Stati Passivi precedentemente emessi fino a risalire al quarto trimestre del 2016, su richiesta analitica dell'Istituto, non essendo presente nel programma informatico una funzionalità che permetta l'estrazione per tipologia di provvedimenti.
6. L'I.N.P.S., sede provinciale cui fa capo l'indirizzo P.E.C. indicato, smisterà gli Stati Passivi in base alla competenza per territorio. Ugualmente qualora la competenza fosse di un'altra sede provinciale dell'I.N.P.S.
7. La Cancelleria Fallimenti, superata la necessaria fase di transizione, non rilascerà più copie conformi uso I.N.P.S. ai singoli lavoratori, dando notizia sul sito web del Tribunale delle nuove modalità adottate anche attraverso la pubblicazione del presente Protocollo.

Torino, 9 novembre 2017

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DEL TRIBUNALE  
  
Dr.ssa Carmelina DE MEO

IL DIRIGENTE I.N.P.S. PROVINCIALE  
  
Dr.ssa Gabriella TEGHILLO